

Giuseppe Recchia

Giornalista, Scrittore e Regista

GIANFRANCO BIANCHI, UN'ARTISTA CHE TRASMETTE MAGIE CHE SONO OPERE D'ARTE

Ormai è cosa nota. Io leggo siti di artisti o scrittori e spesso li scopro via facebook. Non ho bisogno di altro né di raccomandazioni o di solleciti. Raramente ho avuto delusioni se non da conoscenze avvenute in seguito, perché gli artisti dal vivo sono una raccapricciante delusione. Soprattutto per coloro che si dicono poeti.

Ho avuto modo di mettermi in contatto con l'artista pittore e scultore Gianfranco Bianchi navigando via internet per ore ed infine avendo riscontrato in lui la genuinità artistica ed umana, cosa indispensabile per essere un vero artista, mi sono concesso il diritto di esprimere le mie opinioni che io non chiamo 'critica', perché quella la lascio ai critici di professione che per questo si fanno pagare.

Gianfranco, come scrive con grande capacità di osservazione, *Antonina Bertolino*, è: «un caos apparente che trova un senso lasciando liberi i colori e che pone attenzione ai dettagli e alle dimensioni, facendo emergere l' esigenza di cercare la profondità delle cose, osservandole al microscopio».

Questa definizione dell'artista Gianfranco Bianchi si potrebbe usare per molti artisti che spesso sono grandi ricercatori che osservano con occhi quasi elettronici fasci di luce che trasformano automaticamente in colori con la loro individuale sensibilità. Gianfranco non è uno scienziato e neppure un medico ma analizza il reale con esperte mani e con occhi elettronici che hanno il potere di trasformare in fenomeni naturali le sue opere artistiche come farebbe un mago che però non produce illusioni. E però ci stupisce pur sapendo che è difficile riuscire ancora a stupire.

Chiunque si aspetta tutto e per lasciare a bocca aperta qualcuno serve veramente tanta fantasia, ingegno e, soprattutto abilità. E Gianfranco nella sua dimensione di uomo con un cuore di bambino ci trasmette tutte le sue illusioni fantastiche che fa diventare le nostre illusioni. (2016)